



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAIC81700T: I.C. "V. ALFIERI"

**Scuole associate al codice principale:**

TAAA81700N: I.C. "V. ALFIERI"

TAAA81701P: TOMMASO FIORE

TAAE81701X: DON MILANI

TAMM81701V: ALFIERI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti dei percorsi scolastici individuali e le risultanze degli esami di Stato collocano l'istituto ad un livello superiore alla media nazionale. Il numero degli alunni ammessi e licenziati con voti brillanti è tale da giustificare il successo formativo a cui la scuola tende nel suo progetto di formazione e i criteri di valutazione adottati lo garantiscono anche per gli studenti che presentano situazioni di svantaggio sia sul piano degli apprendimenti sia sul piano socio-culturale e familiare. Infatti la scuola si fa promotrice dell'accoglienza degli alunni più deboli, per costruire percorsi innovativi, migliorare i livelli di apprendimento e garantire un equilibrio o equità nella formazione di tutti e per tutti. Grande è infatti l'attenzione verso gli studenti a rischio di dispersione scolastica e quelli con valutazione insufficiente. In quest'anno scolastico non si registrano abbandoni. Esiste la consapevolezza della necessità di investire più tempo e più risorse nel potenziamento e nella cura delle eccellenze.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile in alcune prove (matematica e inglese reading classi quinte Scuola Primaria - italiano e inglese reading classi terze Scuola Secondaria) e inferiore in altre (italiano e inglese listening classi quinte Scuola Primaria - matematica e inglese reading classi terze Scuola Secondaria) La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono quasi sempre superiori a quelli medi regionali (molto inferiori alla media regionale nelle prove di italiano classi quinte Scuola Primaria)



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora ad ampio raggio sulle competenze chiave europee, attraverso progetti, iniziative, azioni legate ai temi della convivenza civile, del volontariato, della cittadinanza attiva, nonché della cittadinanza digitale. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie, trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. La scuola promuove le competenze sociali e civiche e digitali nell'ambito di tutte le attività di apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Dall'analisi dei modelli di certificazione delle competenze emerge che la percentuale di studenti che consegue le competenze chiave con un livello intermedio/avanzato oscilla tra il 70 e il 95 %. In generale, le competenze digitali degli alunni si sono notevolmente consolidate durante il periodo della DAD e della DDI e tale competenza ha avuto un positivo effetto sull'utilizzo dei mezzi informatici anche nella didattica in presenza e, comunque, nella pratica quotidiana, anche in situazioni non strettamente legate all'ambito scolastico.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il Protocollo di intesa tra il nostro IC e le scuole superiori del territorio ha garantito di attuare un servizio di accompagnamento nel momento di passaggio dalla scuola secondaria dal 1° al 2° grado, promuovere l'orientamento basato su "relazione tra pari" e su modelli di successo scolastico, curare il passaggio di informazioni tra le scuole con particolare riguardo alle situazioni di alunni diversabili, BES, DSA e a rischio di dispersione scolastica. L'azione della scuola può definirsi efficace. Buona parte degli studenti segue il consiglio orientativo fornito dalla scuola per la scelta della scuola superiore. Gli esiti conseguiti nel successivo percorso di studio sono decisamente positivi: pochi alunni incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). Il punteggio conseguito nelle prove Invalsi di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019 è quasi sempre superiore a quelli medi regionali, di macroarea e nazionali. Il punteggio conseguito nelle prove Invalsi di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019 è sempre superiore a quelli medi regionali, di macroarea e nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali che sta realizzando in maniera più completa e sistematica nel corso degli anni, lavora per affinare i traguardi delle competenze da acquisire sia nella primaria, sia nella secondaria. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso con definizione di obiettivi, abilità e competenze chiari e condivisi. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I dipartimenti delle varie aree disciplinari matematico-tecnologica, linguistico espressiva, lingue straniere, scienze motorie/musica e sostegno e dipartimento primaria comprendono tutti gli insegnanti che lavorano per concordare le opportunità che la scuola propone all'utenza, le metodologie da adottare, i risultati da conseguire e gli opportuni strumenti da variare o rettificare. Tutti i docenti lavorano per effettuare la progettazione didattica condivisa per ambiti disciplinari, utilizzando modelli comuni per la progettazione. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. In sede di riunioni per classi, per ambiti disciplinari, nei dipartimenti si discute e si programmano azioni specifiche per il recupero e il potenziamento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di istituto. Le stesse presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze e criteri di valutazione condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'a.s. 2020/21 ogni plesso ospita un solo ordine di scuola. Presso il Plesso don Milani ci si è adoperati per ampliare la rete già in uso e per allestire aule-laboratori. All'interno dell'istituto si sta sempre più diffondendo l'idea di una scuola innovativa, nella maggior parte delle discipline si utilizzano metodologie diversificate e sta crescendo tra i docenti il confronto sistematico per discutere sulle metodologie e gli strumenti utilizzati. I docenti hanno acquisito un'adeguata formazione sull'utilizzo della piattaforma G-suite e sono in grado di condividere materiali e creare prove di vario tipo. Gli studenti lavorano in gruppi e sviluppano ricerche e progetti anche legati alla



partecipazione a concorsi e certamina. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Eventuali infrazioni del Regolamento da parte degli alunni sono gestite in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli stessi nell'assunzione di responsabilità. Anche le relazioni tra adulti sono improntate al rispetto e ascolto, per cui eventuali situazioni di dissonanza emotiva e cognitiva vengono gestite nell'ottica di un miglioramento continuo. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, anche se necessitano di competenze specifiche dei docenti, che vanno continuamente affinate per far fronte a tutte le situazioni.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone grande attenzione nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali. Adegua i processi di insegnamento/apprendimento alle necessità formative di ciascuno di essi. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti : docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, EE.LL, associazioni, gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti BES sono di buona qualità. Il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe/Interclasse elaborano una ben



strutturata Programmazione Individualizzata per ogni alunno, tenendo conto delle specificità e delle diversità culturali. Le strategie didattiche sono diversificate nel rispetto delle varie esigenze. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti BES e, se necessario, rimodula gli interventi. Nonostante il continuo turn over, buono è il coordinamento tra gli insegnanti di sostegno e apprezzabile il loro contributo alla didattica per l'integrazione all'interno dei Consigli di Classe, allo scopo di individuare strategie innovative più idonee alla valorizzazione di ogni singolo individuo.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



La scuola si adopera per mettere in atto le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e accompagnare gli studenti verso scelte consapevoli e meditate, garantendo la continuità sia verticale che orizzontale, gli incontri tra classi ponte con gli alunni e le famiglie in modo da poter coordinare interventi e creare l'adeguata transizione tra le classi della primaria e le prime della secondaria con progetti di accoglienza e inclusione. Nel corrente anno le classi terze sono impegnate in percorsi di orientamento con incontri on line per alunni e genitori, sia con il supporto del docente referente dell'istituto, che con i referenti delle scuole superiori. E' istituito per ogni classe terza il corso ORIENTAMENTO sulla piattaforma Classroom dove è possibile reperire tutta la documentazione inviata dalle scuole superiori. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio: gli accordi stipulati con le scuole del territorio rendono agevole lo scambio di informazioni tra le scuole dei diversi ordini e la possibilità di monitorare gli esiti degli alunni in uscita anche per il primo anno della scuola superiore, analizzare le criticità ed apportare tutte le azioni correttive necessarie. La scuola tiene conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e raccoglie informazioni sui bisogni formativi del territorio, sostiene attivamente gli studenti e le famiglie anche con interventi consulenziali mirati a sostenere le scelte dei ragazzi in momenti cruciali della vita. L'ottimo apprezzamento dell'utenza rispetto alle azioni messe in campo dimostra l'efficacia delle stesse. La maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Tutte le attività progettate sono adeguatamente pubblicizzate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente la mission, vision e le priorità e queste sono ampiamente condivise dalle famiglie e dal territorio. Esse vengono attuate attraverso forme di controllo iniziali, intermedie e finali che permettono di rimodulare le azioni se non rispondenti agli obiettivi prefissati. Il dirigente definisce in modo chiaro responsabilità, compiti e incarichi di tutto il personale; gli incarichi sono funzionali alle attività ed indicati in apposito funzionigramma. Esiste coerenza tra le spese definite nel Programma Annuale e le scelte del PTOF. Le risorse economiche e materiali della scuola sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, attraverso progetti, concorsi, bandi e li investe per il perseguimento della propria missione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



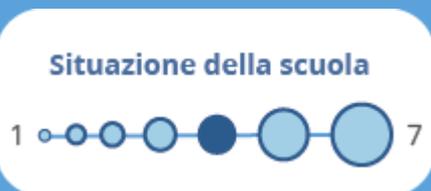
## Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. "Vittorio Alfieri", sulla base dei bisogni formativi evidenziati dai docenti, diffonde e favorisce le iniziative formative offerte da varie agenzie culturali/enti del territorio e non. Si opera ovviamente un'attenta selezione delle proposte di formazione/aggiornamento, privilegiando quelle più valide e costruttive, che possano avere una ricaduta positiva sulle quotidiane attività didattico-educative. Si cura in modo capillare la diffusione delle notizie relative ai corsi di formazione, affinché tutti i docenti dei tre ordini di Scuola siano informati su ogni iniziativa. Inoltre, anche grazie ai questionari di monitoraggio/feedback, laddove non si avverta un pieno gradimento da parte dei docenti interessati o si evidenzia una limitata validità didattica e culturale dell'aggiornamento, la Scuola rivolge altrove le proprie scelte di formazione, ricercando quanto di più valido sia proposto nell'ambito dell'aggiornamento dei docenti. Il DS promuove le attività della Rete Scuola Digitale per attuare la formazione di DS, DSGA, personale ATA e docenti sulle tematiche legate alla privacy, alle misure minime di sicurezza, alla ingegnerizzazione dei processi e alla gestione documentale. Il dirigente adotta modalità chiare nell'assegnazione degli incarichi, nella ripartizione di compiti, tenendo conto delle competenze dei singoli. Lo staff del DS, le Funzioni Strumentali ed i gruppi di lavoro si confrontano sistematicamente ed operano in sinergia.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola aderisce ad accordi di rete instaurando rapporti con soggetti esterni per integrare opportunamente l'offerta formativa e promuovere nuove iniziative. Essa si adopera continuamente per stabilire accordi ed intese con associazioni, enti e scuole del territorio per garantire un valore aggiunto alla realizzazione delle attività. Il coinvolgimento delle famiglie è sistematico, in particolare per decisioni importanti in sede di Consiglio di Istituto e nei consigli di classe, sui criteri di valutazione, sulle attività, sui documenti fondamentali della scuola, riconoscendole un ruolo fondamentale nell'azione educativa, dimostrando una totale disponibilità



ad accogliere suggerimenti, proposte, iniziative che possano contribuire alla realizzazione del progetto di vita dei propri figli. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le famiglie sono adeguatamente coinvolte in iniziative di informazione e condivisione su tematiche di particolare interesse per la vita degli studenti. È necessario incentivare la partecipazione delle famiglie alle azioni di monitoraggio e feedback che la scuola mette in campo per attuare opportune azioni di miglioramento.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi nei risultati delle prove INVALSI.

### TRAGUARDO

Diminuire di almeno il 10% la varianza tra le V classi di Primaria. Diminuire la varianza tra i punteggi conseguiti dalle classi III della scuola secondaria di I grado di almeno 10 punti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare un sistema di controllo dei risultati attraverso: osservazioni sistematiche per la scuola primaria; prove strutturate per classi parallele di Italiano a fine 2° quadrimestre per la scuola secondaria di I grado; utilizzo sistematico di esercitazioni relative alle prove INVALSI per tutte le classi di primaria e secondaria.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la didattica laboratoriale, anche attraverso un utilizzo sistematico dei dispositivi hardware e software presenti in tutte le aule.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità scelta scaturisce dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto, che hanno evidenziato alcune criticità, quali la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate e la non corrispondenza tra gli esiti finali dell'Istituto e le prove nazionali. Si ritiene, pertanto, di dover intervenire su alcuni aspetti strategici quali: la modifica e/o il potenziamento di modalità di lavoro innovative e forme valutative per competenze, condivise collegialmente. Anche l'ambiente di apprendimento sarà potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento dell'uso dei laboratori.